

GIARDINO D'INFANZIA S.R.L. – IMPRESA SOCIALE

Sede in: PIAZZA DEI MARTIRI 30 - 80121 - NAPOLI

Codice fiscale: 07836840632
Capitale sociale: Euro 50.000,00
Registro imprese di: NAPOLI

Partita IVA: 07836840632
Capitale versato: Euro 50.000,00
N. iscrizione reg. imprese: 07836840632

N.Iscrizione R.E.A.: 666283

BILANCIO SOCIALE AL 31/12/2024

1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

Il presente Bilancio Sociale, a seguito dei nuovi cambiamenti normativi avvenuti, è stato predisposto seguendo lo schema e le linee guida dettate dal decreto del 04/07/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nonché dal decreto legislativo n. 112/2017 recante la revisione della disciplina in materia di impresa sociale ed è riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2024; a differenza degli anni precedenti in cui la rendicontazione di tale documento avveniva attraverso l'utilizzo dello schema e delle linee guida dettate dal decreto del 24/01/08 del Ministero della Solidarietà Sociale.

Tale documento è redatto al fine di fornire a tutti i soggetti interessati le informazioni afferenti l'organizzazione, le responsabilità, gli obiettivi, le attività e i beneficiari della stessa, le strategie di medio e lungo termine nonché la situazione economico finanziaria; può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione; ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo delle sole informazioni economiche e finanziarie contenute nel bilancio di esercizio. Inoltre, oltre al deposito presso il registro delle imprese, grazie all'obbligo di pubblicazione dello stesso nel proprio sito internet, introdotto dal sopra citato decreto, è stata data la possibilità a chiunque ne sia interessato di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare nel tempo una comparazione dei risultati conseguiti, imponendo che le forme e le modalità di amministrazione e controllo degli enti siano ispirate fondamentalmente al principio della trasparenza.

Ai fini di una corretta stesura del bilancio sociale sono stati adottati i seguenti principi di redazione:

- **rilevanza:** sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione dell'andamento dell'impresa e degli impatti economici, sociali ed ambientali prodotti dalla sua attività;
- **completezza:** sono state inserite tutte le informazioni ritenute utili agli stakeholders per una corretta valutazione dei risultati sociali, economici ed ambientali dell'impresa;
- **trasparenza:** il bilancio sociale sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'azienda al fine di rendere chiaro il procedimento di raccolta e classificazione delle informazioni;
- **neutralità:** le informazioni nel bilancio sociale sono state rappresentate in maniera imparziale, completa e senza distorsioni;
- **competenza di periodo:** sono stati indicati i risultati manifestatisi esclusivamente nel periodo di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione dei dati deve rendere possibile il confronto temporale;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in un linguaggio chiaro e comprensibile anche a chi non ha competenze tecniche in merito;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono fare riferimento alle fonti informative utilizzate;

- attendibilità: i dati devono essere riportati in maniera oggettiva senza essere sottostimati o sovrastimati;
- autonomia delle terze parti: laddove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale, deve essere loro richiesta e garantita una completa autonomia e indipendenza di giudizio.

2. Informazioni generali sull'ente

- a. nome dell'ente:** GIARDINO D'INFANZIA S.R.L. - IMPRESA SOCIALE;
- b. codice fiscale e partita iva:** 07836840632;
- c. indirizzo sede legale:** Via G. Di Vittorio 15-17, Afragola (NA);
- d. informazioni sull'oggetto sociale come previsto nello statuto:** l' oggetto sociale prevede: la gestione di scuole di ogni ordine e grado ed attività connesse, l'istituto intende rispondere ai bisogni di istruzione, aggregazione ed inserimento dei fanciulli in età scolare e prescolare tramite lo svolgimento di varie attività tra cui: prestazioni educative e didattiche di ogni genere nell'ambito della scuola dell'obbligo; promozione del successo formativo e prevenzione della dispersione scolastica. La scuola in oggetto non è a scopo di lucro e, pertanto, destina gli utili e gli avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del proprio patrimonio essendo sempre e comunque vietata la distribuzione, anche in forma indiretta di utili, fondi, riserve ed avanzi di gestione, sia durante la vita della società che all'atto della liquidazione;
- e. forma giuridica adottata dall'ente, con evidenza delle eventuali trasformazioni avvenute nel tempo:** l'organizzazione in oggetto nasce con forma giuridica di società a responsabilità limitata sin dall'origine con atto di costituzione del 23/11/2001, successivamente il 26/05/2010 assume la qualifica di impresa sociale, ai sensi del D.Lgs. 155/2006 riformato dal D.Lgs. 112/2017, mantenendo la forma di società a responsabilità limitata;
- f. settore nel quale l'ente produce o scambia beni e servizi di utilità sociale, con indicazione dei beni e servizi prodotti o scambiati:** Gestione di scuola primaria e materna, conforme a quello indicato dal punto "d" dell'art. 2 del D.Lgs n. 155 del 24/03/2006 riformato dal D.Lgs. 112/2017, educazione, istruzione, e formazione, ai sensi della legge 28/03/2003 n. 53.

Storia e informazioni generali

L'Istituto nasce nel 2001 come società a responsabilità limitata ed ha acquisito successivamente il 26/05/2010 la qualifica di impresa sociale, forma giuridica che le ha consentito di poter accedere ai contributi statali; ottenendo il riconoscimento della parità ai sensi della legge n.62 del 10 marzo 2000 sia per la scuola primaria che per la scuola materna.

La scuola opera in Afragola (NA) quartiere sito nella periferia di Napoli, in cui si svolgono attività prevalentemente appartenenti al settore terziario (uffici, attività commerciali e piccole fabbriche); il territorio resta però carente di risorse culturali e affetto da gravi problematiche relative allo svolgimento di attività illegali e al crescente sviluppo della criminalità organizzata e della micro delinquenza. Proprio per lo scenario attuale che abbraccia la società, la scuola svolge un ruolo fondamentale: educare la nuova generazione ai valori della legalità, dell'amicizia, della solidarietà e della cultura.

L'istituto è impegnato a guidare i minori nella loro crescita. Nella sua organizzazione e nella sua azione culturale, pedagogica e sociale, vuole creare condizioni affinché tutti i

minori che gli sono affidati, riescano a superare le situazioni difficili cui sono sottoposti quotidianamente e che si liberino da ogni "modello" negativo.

In una società proiettata al perseguimento di ideali sbagliati, in contrasto con la proposta scolastica educativa e sociale, l'istituto scuola offre un servizio al minore, alle famiglie e alla società di fondamentale importanza.

3. Struttura, governo ed amministrazione dell'ente

- a. nominativi del Consiglio di Amministrazione, data di prima nomina e periodo per il quale rimane in carica:** Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Salzano Davide nato a Afragola (NA) l' 11/09/1974 ed ivi residente alla via G. Di Vittorio, 15 c.f. SLZ DVD 74P11 A064Z; Consigliere Sig.ra Salzano Maria nata a Napoli il 04/03/1990 e residente in Afragola (NA) al Vilaetto Dario Fiore, 5 c.f. SLZ MRA 90C44 F839X; Consigliere Sig.ra Laezza Giuseppina nata ad Acerra (NA) il 25/10/1985 e residente a Casoria (NA) alla Via Quattro Novembre, 1 c.f. LZZ GPP 85R65 A024J, nominato con verbale del 02/06/2022 ed iscritto alla CCIAA di Napoli il 06/06/2022 con durata fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024;
- b. nominativi dei soggetti che ricoprono cariche istituzionali:** all'interno dell'ente non esistono cariche istituzionali;
- c. previsioni statutarie relative all'amministrazione e al controllo dell'ente:** l'amministrazione, la firma sociale e la rappresentanza della società è affidata al Presidente del Consiglio di Amministrazione che, ai sensi del D. Lgs. 155/2006 riformato dal D.Lgs. 112/2017, deve possedere i requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza quali: assenza di condanne penali e non partecipazione a qualsiasi titolo in altre società o organizzazioni a scopo di lucro che operano nel sociale, egli può compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione. In merito al controllo dell'ente, l'azienda ha adeguato lo statuto al nuovo Dlgs 112/2017 e nominato il Collegio sindacale nella persona del Dott. Giuseppe Pianese nato a San Marcellino (CE) il 07/07/1957 codice fiscale PNS GPP 57L07 H978R, con atto notarile del 24/06/2022 redatto dal Notaio Roberto Chiari in Napoli, il quale ha il compito di: vigilare sull'osservanza della legge e dei patti sociali e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile; monitorare l'osservanza delle finalità sociali così come disciplinato dal Dlgs 112/2017 con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 11 e 13; può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo ed infine si occupa di controllare che il bilancio sociale sia redatto secondo le linee guida dettate dall'art.9 comma 2 del citato decreto;
- d. modalità seguite per la nomina del Consiglio di Amministrazione:** : la nomina del Consiglio di Amministrazione è avvenuta con verbale del 02/06/2022 presentato alla CCIAA di Napoli il 06/06/2022;
- e. particolari deleghe conferite al Presidente del Consiglio di amministrazione:** non sono assegnate specifiche deleghe al Presidente del Cda;
- f. per gli enti di tipo associativo informazioni sui soci dell'ente con indicazione del numero dei soci iscritti, con distinzione tra persone fisiche e giuridiche, dei soci dimessi o esclusi dall'ente:** su tale punto non viene fornita alcuna informazione in quanto la nostra società non è un ente di tipo associativo;
- g. relazione sintetica della vita associativa, con l'indicazione del numero di assemblee svoltesi nell'anno, del numero di soci partecipanti all'assemblea annuale per l'approvazione del bilancio e dei temi sui quali i soci sono stati**

coinvolti: nel corso dell'esercizio sono state svolte diverse riunioni a cui hanno preso parte tutti i soci, nelle quali l'oggetto principale all'ordine del giorno ha interessato l'elaborazione delle linee guida delle proposte formative scolastiche;

- h. mappa dei diversi portatori di interessi con indicazione del tipo di relazione che lega l'impresa sociale alle singole categorie:** i diversi portatori di interesse (stakeholders) possono essere suddivisi in interni ed esterni; gli interni rappresentati dal personale dipendente e dai soci stessi, gli esterni rappresentati dai fruitori dei servizi scolastici, costituiti esclusivamente dai bambini residenti nel territorio comunale e nei paesi limitrofi, per i quali i genitori, provvedono al pagamento di una minima retta scolastica, ciò al fine di coprire, in aggiunta ai contributi statali, le ingenti spese gestionali della scuola, in particolar modo per il personale didattico. Altri portatori di interesse esterni sono gli enti pubblici (Provveditorato agli studi), le famiglie degli alunni ed i fornitori, il consulente fiscale e del lavoro. In riferimento ai rapporti col Provveditorato, questo interessa in particolar modo il profilo, oltre che didattico, economico poiché la scuola è riconosciuta paritaria, quindi, beneficiaria di contributi statali in rapporto alla qualifica di impresa sociale per la scuola dell'Infanzia e primaria;
- i. forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività:** i lavoratori nonché i genitori degli alunni avendo facilmente a disposizione tutte le informazioni che ineriscono l'attività scolastica, attraverso i meccanismi di informazione previsti dall'articolo 12 secondo comma del D.Lgs. 155/2006 riformato dal D.Lgs. 112/2017, possono formulare pareri non vincolanti all'amministrazione sulle decisioni che devono essere adottate nell'ambito dell'impresa, partecipando attivamente alle riunioni d'istituto tra rappresentanti di categoria al fine di monitorare e migliorare sempre di più il piano formativo offerto;
- j. imprese, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro in cui l'impresa sociale abbia partecipazioni, a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipati e dell'entità della partecipazione. Nel caso di gruppi di imprese sociali, tenuti a redigere e depositare i documenti contabili ed il bilancio sociale in forma consolidata, indicazione delle sinergie di gruppo che hanno consentito una migliore realizzazione delle finalità di utilità sociale e dei criteri di consolidamento:** la nostra organizzazione non ha partecipazioni in altre imprese, imprese sociali o altri enti senza scopo di lucro;
- k. imprese, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro che abbiano nell'impresa sociale partecipazioni, a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipanti e dell'entità della partecipazione. Analogamente a quanto previsto al punto p), per il caso di gruppi di imprese sociali, indicazione delle sinergie di gruppo che hanno consentito una migliore realizzazione delle finalità di utilità sociale e dei criteri di consolidamento:** l'organizzazione in oggetto non è partecipata da altre imprese, imprese sociali o altri enti senza scopo di lucro;
- l. principali reti e collaborazioni attive con enti pubblici, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro ed altre imprese commerciali, specificando la natura del rapporto e delle intese:** allo stato attuale non sono incardinate con altre imprese sociali o enti pubblici collaborazioni attive;
- m. i beneficiari delle attività svolte sono costituiti:** per i diretti, dagli alunni provenienti esclusivamente dal territorio comunale e paesi limitrofi, per gli indiretti, dalle famiglie degli stessi alunni.

4. Persone che operano per l'ente

- a. consistenza e composizione del personale:** il personale dipendente complessivamente in forza al 31/12/2024 è composto da n° 27 (ventisette) unità, di cui n°8 (otto) insegnanti elementare con contratto a tempo indeterminato full/time; n°1 (una) insegnante elementare con contratto a tempo determinato part/time; n°3 (tre) insegnanti elementare con contratto a tempo determinato full/time; n°1 (una) insegnante materna con contratto a tempo indeterminato full/time; n° 3 (tre) insegnanti materna con contratto a tempo indeterminato part/time; n°1 (una) educatrice con contratto a tempo indeterminato part/time; n° 1 (una) educatrice con contratto a tempo determinato part/time; n°1 (una) maestra d'asilo con contratto a tempo determinato part/time; n°5 (cinque) collaboratrici scolastiche con contratto a tempo indeterminato part/time; n°1 (uno) autista con contratto a tempo indeterminato part/time; n°1 (uno) assistente amministrativo con contratto a tempo indeterminato part/time; n°1 (una) cuoca con contratto a tempo determinato part/time; tutti diretti dall'amministrazione;
- b. indicazione del valore massimo e del valore minimo delle retribuzioni lorde dei lavoratori dipendenti dell'ente con distinta evidenza di valore della retribuzione e numerosità per le diverse tipologie di contratto di lavoro:** al 31/12/2024 i dipendenti in forza sono 27 (ventisette) unità, con una retribuzione non inferiore a quella prevista da contratti o accordi collettivi che operano nei medesimi o analoghi settori e nel rispetto del principio sancito dall'art.13 del d.lgs 112/2017 secondo il quale la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1 a 8, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda, laddove vi siano comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze, in caso contrario la retribuzione non può essere superiore al 40% di quella prevista dal contratto come disciplinato dal codice del Terzo Settore; il personale è stato assunto con contratto a tempo indeterminato (N°20) e determinato (N°7);
- c. compensi, a qualunque titolo corrisposti, ad amministratori e a persone che ricoprono cariche istituzionali elettive o non nell'impresa sociale:** per la carica di componente del consiglio di amministrazione non è stato riconosciuto alcun compenso e nel caso di un'eventuale erogazione, nella determinazione del suddetto compenso si terrà conto degli stipendi medi previsti per le stesse mansioni dai principali CCNL di riferimento e di rimanere al di sotto degli stessi;
- d. compensi, a qualunque titolo corrisposti, a soggetti eventualmente incaricati del controllo contabile:** al Sindaco del Collegio Sindacale è stato riconosciuto un compenso di €. 2.000,00 (duemila/00) per ogni esercizio;
- e. compensi corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente, con distinta evidenza di valore della retribuzione e tipologia di contratto:** in riferimento a tale punto alcun compenso viene corrisposto;
- f. totale dei volontari attivi nell'organizzazione nell'ultimo anno e tipo di impiego presso l'organizzazione, con indicazione del numero di coloro che sono entrati e usciti nel suddetto periodo:** nell'ambito dell'organizzazione non è attualmente svolta un'attività di volontariato;
- g. numero di donne sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro:** il personale della società in forza al 31/12/2024 è formato

da: N° 26 (ventisei) unità di sesso femminile, di cui N° 16 (sedici) insegnanti, N°1 (una) maestra d'asilo, N°2 (due) educatrici, N°1 (una) assistente amministrativo, N° 4 (quattro) collaboratrici scolastiche; N°1 (una) autista, N°1 (una) cuoca e N°1 (una) unità di sesso maschile con mansione di collaboratore scolastico.

5. Obiettivi ed attività

a. finalità principali dell'ente, in coerenza con quanto previsto nell'atto costitutivo o statuto e con specifico riferimento agli obiettivi di gestione dell'ultimo anno: la società "GIARDINO D'INFANZIA S.R.L. – IMPRESA SOCIALE" ha sposato ed attuato il principio dell'esercizio della gestione scolastica in assenza di scopo di lucro, svolgendo tutte le attività necessarie finalizzate ad un costante incremento della qualità del servizio scolastico offerto, ciò anche col supporto del personale docente. L'istituzione della società, divisa in Scuola dell'Infanzia e Primaria, promuove lo sviluppo delle basi della simbolizzazione e dell'alfabetizzazione culturale in modo da offrire a ciascun allievo la padronanza dei fondamentali tipi di linguaggio in situazioni motivanti e in diversi contesti di esperienza. La scuola come ambiente educativo di apprendimento deve costituire lo spazio e l'orizzonte privilegiato entro il quale il fanciullo può svolgere il necessario tirocinio di educazione alla convivenza democratica e sviluppare tutte le potenzialità e capacità affinché possa orientarsi nel mondo in cui vive ed interagire con esso. Finalità principali della società sono:

- attuare un processo di crescita e di sviluppo dei minori;
- promuovere il successo formativo;
- prevenire la dispersione scolastica, il disagio giovanile e lo svantaggio sociale;
- favorire un clima sociale rassicurante e stimolante nella scuola e nella classe, al fine di promuovere nei fanciulli la conquista di livelli sempre maggiori di autonomia e di aiutarli nella costruzione di una positiva immagine di sé;
- promuovere progetti formativi in relazione ai bisogni degli alunni;
- garantire la regolarità del servizio offerto e la sua continuità al fine di favorire lo sviluppo e la maturazione culturale e sociale del bambino;

b. riassunto delle principali attività che l'ente pone in essere in relazione all'oggetto sociale con specifica descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno;

1. Attività

- Educazione alla lingua inglese;
- Ginnastica a corpo libero;
- Visite culturali;
- Recitazione e teatro;

2. Progetti

- Educazione alla salute ed all'alimentazione;
- Conoscenza di usi e costumi locali e di paesi diversi;
- Educazione al rispetto degli anziani ed in genere delle fasce sociali più deboli;
- Conoscere l'arte;
- Conoscenze delle stagioni climatiche
- Accoglienza, festività e continuità;

c. analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi, distinguendo tra quei fattori che sono sotto il controllo dell'ente e quelli che non lo sono: i fattori rilevanti al conseguimento degli obiettivi, sotto il controllo dell'ente, sono di sicuro l'alunno, inteso come soggetto che deve crescere per ampliare gli orizzonti della vita per conquistare l'autonomia e per realizzare se stesso, nonché l'educazione fornita dal personale docente; i fattori considerabili non di controllo dall'ente sono invece la comunità e la famiglia, ambienti in cui l'alunno interagisce costantemente e da cui dovrebbe ricevere educazione e rispetto civico;

d. valutazione – utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi – dei risultati conseguiti ed in particolare dell'impatto sul tessuto sociale di riferimento, dei principali interventi realizzati o conclusi nell'anno, con evidenza di eventuali scostamenti dalle previsioni : la valutazione è un processo sistematico e continuo che si fonda su specifici criteri ed è elaborata collegialmente, misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnanti e la qualità dell'offerta formativa, inoltre fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di prendere migliori decisioni sul piano pedagogico e sociale. Essa viene considerata come parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. La valutazione delle prestazioni dei discenti si avvale di strumenti come:

- griglie di raccolta di dati di valutazione intraindividuale nel gruppo sezione;
- scheda colloqui scuola-famiglia;
- griglie di osservazione-profilo degli allievi negli anni di permanenza nella scuola;
- scheda di rilevazione degli aspetti fondamentali dello sviluppo della personalità del bambino e delle competenze raggiunte.

La valutazione aggiorna continuamente metodi e contenuti, è utile sia per gli allievi che per coloro che sono interessati alla sua formazione e favorisce l'apprendimento. L'attività didattica va sottoposta quindi a controlli continui e rigorosi.

La valutazione non riguarda solo gli allievi, ma tutte le componenti del percorso formativo affinché essa divenga il banco di prova delle capacità educative della scuola, ossia delle capacità degli insegnanti di adeguare le finalità e le strutture della scuola alla formazione integrale del minore.

Al fine di una corretta valutazione nel tempo dei risultati scaturenti dagli interventi realizzati, è stata attuata una verifica del P.O.F., avvenuta attraverso la somministrazione, alle famiglie degli alunni, di questionari (indicatori qualitativi) afferenti i servizi di istruzione e di accoglienza offerti dall'istituto scolastico. Dall'esame dei risultati dei questionari forniti non risultano scostamenti rispetto alle previsioni, infatti gli stessi forniscono un'informazione di piena soddisfazione e gradimento dei servizi erogati dalla scuola. In riferimento agli indicatori quantitativi sono stati utilizzati i consigli di intersezione, per risolvere problematiche legate all'inserimento nella comunità scolastica dei bambini della scuola;

e. descrizione delle attività di raccolta fondi svolta nel corso dell'anno : la società, non è un ente di tipo associativo, quindi non opera alcun tipo di raccolta fondi;

f. indicazione delle strategie di medio – lungo termine e sintesi dei piani futuri : la società da un punto di vista strategico pone l'attenzione su una

costante azione di informazione e di comunicazione della propria proposta di istruzione nonché di ascolto delle istanze, provenienti dalle famiglie e dalla società civile, tutto in tendenza di una educazione al passo con i tempi;

- g. indicazione di come le spese sostenute hanno supportato gli obiettivi chiave dell'ente** : le spese di cui al punto precedente sono da considerarsi congrue in relazione agli obiettivi prefissati, in quanto per poter svolgere l'attività di istruzione con una performance tale da riscuotere un riscontro positivo verso gli stakeholders, occorre necessariamente avere: dipendenti qualificati nonché abilitati, struttura idonea sotto l'aspetto edilizio e sanitario, rispetto alle sezioni autorizzate, servizio mensa e quant'altro occorre a tal fine;
- h. analisi dei fondi, distinguendo tra fondi disponibili, fondi vincolati e fondi di dotazione**: non sono iscritti in bilancio fondi disponibili, vincolati e di dotazione;
- i. costi relativi all'attività di raccolta fondi, entrate conseguite e percentuale di tali entrate utilizzata per coprire i costi dell'attività di raccolta fondi** : la società, non avendo svolto alcuna attività di raccolta fondi non ha sostenuto a tal fine costi correlati;
- j. Investimenti** : la società pur avendo già operato investimenti funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'ente che attualmente risultano ancora produttivi, ne effettua costantemente dei nuovi per raggiungere sempre una maggiore performance.

6. Situazione economico-finanziaria

L'azienda è supportata sotto l'aspetto finanziario principalmente dai contributi pubblici ottenuti dal Ministero della Pubblica Istruzione in relazione al numero di sezioni attive sia per la scuola primaria che per quella prescolare, inoltre riesce a far fronte ai costi di gestione grazie anche all'incidenza, seppur di modesta entità, del contributo rette sostenuto dalle famiglie degli alunni.

7. Altre informazioni

La società non ha contenziosi né controversie in corso con terzi soggetti e l'attività svolta non ha alcun impatto negativo sull'ambiente.

8. Monitoraggio svolto dall'organi di controllo

Con atto notarile del 24/06/2022 l'azienda ha nominato un Collegio sindacale nella persona del Dott. Pianese Giuseppe, dedito al monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali di cui alle disposizioni del decreto legislativo n. 112/2017 con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 11 e 13.

Nel corso dell'esercizio, il Sindaco ha redatto dei verbali trimestrali allo scopo di verbalizzare l'attività di vigilanza ex art. 2403 c.c. compiuta, in osservanza degli obblighi previsti a seguito della nomina.

In particolar modo egli:

- ha esaminato i libri obbligatori in uso nelle società;
- ha vigilato sull'operato dell'amministratore;

- ha verificato se l'azienda ha rispettato gli adempimenti previsti dalla D.Lgs. 81/2008 e se sono stati effettuati gli adempimenti di cui al GDPR 2016/679, in particolare, se è stata fornita l'informativa nel caso di dati sensibili e se sono state richieste le opportune autorizzazioni;
- ha controllato che le operazioni economiche e finanziarie siano state realizzate nel rispetto dei principi di corretta gestione imprenditoriale e societaria verificando l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento;
- ha monitorato sulla situazione economico-finanziaria dell'impresa analizzando debiti e crediti iscritti in bilancio e contratti in corso (ad esempio locazione, leasing, assicurazioni, ecc.);
- ha riscontrato che:
 - l'attività svolta dalla società in via principale rientra tra quelle citate dall'articolo 2 comma 1 lettera "d" ed i ricavi realizzati da tale attività sono superiori al 70% dei ricavi complessivi;
 - l'attività viene svolta senza scopo di lucro, infatti dai bilanci precedenti si evince chiaramente che l'utile d'esercizio non è stato destinato a dividendi ma alle riserve patrimoniali, come previsto dall'articolo 3;
 - secondo l'articolo 4 la società risulta di proprietà di n°2 soci persone fisiche possessori rispettivamente del 99,99% e dello 0.01% delle quote ed è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, pertanto non essendo una controllata o consolidata non è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte di società o enti;
 - secondo l'articolo 11, al fine di esercitare un'influenza sulle decisioni dell'impresa sociale che incidano direttamente sulle condizioni di lavoro e sulla qualità del servizio, il coinvolgimento dei lavoratori e dei fruitori del servizio avviene in conformità alle linee guida emanate con decreto del Ministero del lavoro del 7/09/2021 pubblicato in G.U. n°237 del 4/10/2021, affinché possa essere svolto un esame adeguato delle informazioni ricevute, così da formulare eventuali pareri non vincolanti attraverso i rispettivi rappresentanti presenti nei vari organi deputati alla gestione della vita della scuola;
 - come previsto dall'articolo 13, i lavoratori ricevono un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dal contratto collettivo Aninsei - Scuole Private. In ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'impresa sociale non è superiore al rapporto uno ad otto, calcolata sulla base della retribuzione annua lorda;
- si è assicurato che il presente bilancio sociale è stato redatto con la massima chiarezza possibile atto a rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione dell'impresa sociale, nel rispetto dei principi di redazione e delle linee guida dettate dal Decreto 4/07/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali pubblicato sulla G.U. n. 186 del 09/08/2019.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>2024</u>	<u>2023</u>
1) Ricavi di prestazione	304.717,00	380.492,00
4) Altri ricavi e proventi tipici (voce A/5a e contrib.c/esercizio voce A/5b)	284.152,00	292.946,00
Ricavi della Produzione Tipica	588.869,00	673.438,00
B. COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE		
6) Materie prime, consumo, sussidiarie	2.411,00	5.371,00
7) Acquisti di beni e servizi	86.310,00	87.338,00
8) Costi per godimento beni di terzi	54.592,00	43.311,00
11) Oneri diversi di gestione	9.230,00	6.508,00
VALORE AGGIUNTO CARATT. LORDO (A – B)	436.326,00	530.910,00

COMPONENTI ACCESSORI

12) Saldo gestione accessoria	-17.320,00	5.380,00
Ricavi accessori <i>meno</i> Costi accessori	(4.907,00 – 22.227,00)	(17.004,00 – 11.264,00)
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	419.006,00	536.290,00
<i>Meno</i> Ammortamenti della gestione	26.829,00	31.006,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	392.177,00	505.284,00

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

A. Remunerazione del personale		
Personale non dipendente		
Personale dipendente:		
a) remunerazioni dirette	342.309,00	398.463,00
b) remunerazioni indirette (contributi)	87.825,00	
83.167,00 c) quote di riparto del reddito	0,00	
0,00		
B. Remunerazione Pubblica Amm.ne		
Imposte dirette	2.497,00	9.784,00
Imposte indirette		15.785,00
C. Remunerazione del capitale di credito		
Oneri per capitali a breve termine		
Oneri per capitali a lungo termine		
D. Remunerazione del capitale di rischio		
Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)		
E. Remunerazione dell'azienda		

	-40.454,00	-1.915,00
Liberalità esterne		
<u>Valore Aggiunto Globale Netto</u>	392.177,00	505.284,00

NOTE FINALI

Con la premessa di cui sopra, precisando che il presente bilancio sociale è stato redatto con la massima chiarezza possibile atto a rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione dell'impresa sociale, nel rispetto delle linee guida dettate dal Decreto 4/07/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali pubblicato sulla G.U. n. 186 del 09/08/2019, si propone di approvare il Bilancio Sociale, così come composto.

FIRMATO

Il Presidente del consiglio di Amministrazione
(Salzano Davide)

IL/LA SOTTOSCRITTO RAG VALLEFUOCO GIUSEPPE AI SENSI DELL'ART.31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.